



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 2 agosto 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 1

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara. » 6

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico
chirurgici » 17
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. » 18

- Rettifiche » 22

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 22

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DAM - S.p.a.

Studi Ricerche e Progetti

Sede in Ravenna

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 3905 reg. soc. della cancelleria del Tribunale di Ravenna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Ravenna, viale L. B. Alberti n. 84 in prima convocazione per il giorno 20 settembre 1996 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 16, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
2. Compenso amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariani Francesco Palmiro

S-18546 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6251 reg. soc. Tribunale di Catania

e al n. 94922 C.C.I.A.A. di Catania

Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse a credito applicati alla clientela su tutti i rapporti di deposito a risparmio o di conto corrente diminuiranno, con decorrenza immediata, nella misura dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 25 luglio 1996

Il vice direttore generale: dott. Antonino Marano.

S-18534 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.C.r.l.

Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.115.000

Registro delle Imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso di ridurre, con decorrenza 25 luglio 1996, il prime rate al 10,75% (+ 0,75% di commissione di massimo scoperto) ed il top rate al 18,25% (+ 0,75% di commissione di massimo scoperto).

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-18536 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
 Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
 Riserve L. 162.462.304.748
 Iscritta al Tribunale di Trieste n. 11900
 C.C.I.A.A. n. 103697
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria
 (Legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 26 luglio 1996 i tassi creditori applicati sui libretti a risparmio e sui conti correnti della clientela diminuiscono in via generalizzata di 0,75 punti percentuali.

Trieste, 26 luglio 1996

p. La Direzione Generale:
 Gianfranco Michieli

S-18533 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7

Sede legale in Città di Castello, piazza Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2348 del reg. delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1996 i tassi creditori sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue:

tassi dal 3,01% al 3,50% compreso: meno 0,25%;

tassi dal 3,51% al 5% compreso: meno 0,50%;

tassi oltre il 5,01% compreso: meno 0,75%.

Città di Castello, 29 luglio 1996

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-18535 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.C.r.l.**

Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8
 Capitale sociale L. 403.915.115.000
 Registro delle Imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, con decorrenza 1° agosto 1996, ha deciso di ridurre:

i tassi attivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio ordinari nella misura massima dello 0,50%;

i tassi attivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio convenzionati nella misura massima dello 0,75% (tale variazione comprende quella, con pari decorrenza, già pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 1996, inserzione n. S/17903).

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-18537 (A pagamento).

**ITAL WORLD GROUP G.E.I.E.
Costituzione di Gruppo Europeo di Interesse Economico**

Il sottoscritto notaio dott. Carlo Gaudenzi, per dovere d'ufficio, rende noto che con atto del medesimo autenticato in data 6 giugno 1996 rep. 64.102, è stato costituito il Gruppo Europeo di Interesse Economico denominato: «Ital World Group G.E.I.E.» con sede in Varese, via S. Martino n. 11 il quale ha per oggetto la ricerca e lo sviluppo, lo scambio etc. di conoscenze nel settore tecnico, legale domestico ed internazionale, etc; con durata fino al 31 dicembre 2010.

Detto G.E.I.E. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 3 luglio 1996 al n. 246694 REA; i soci sono:

la «Nord Impianti S.n.c. di Ganna Maurizio & C.», con sede in Castiglione Olona (Varese), via Cesare Battisti n. 42, con cap. soc. di L. 1.000.000, iscritta al reg. delle imprese di Varese al n. 14602, (T.O. di Varese);

Viazzo Dott. Proc. Corrado, nato a Luino (Varese) il giorno 5 novembre 1963, residente a Luino (Varese), in via S. D'Aquisto n. 2, libero professionista;

Piantoni Flavio, nato a Chiari (Brescia) il giorno 24 settembre 1956, residente in Danimarca, a Copenaghen, in Turborgvej 267, 3TV, 2400, libero professionista.

Il gruppo è gestito da due amministratori ed è impegnato verso i terzi dagli stessi operanti congiuntamente; per il primo triennio sono stati nominati amministratori i signori: Ganna Maurizio, nato a Varese (Varese) il giorno 23 gennaio 1954, residente a Castiglione Olona (Varese), in via Cesare Battisti n. 42, e Vicenzino Santo, nato a New York il giorno 21 giugno 1968, domiciliato a Varese, in via Finocchiaro Aprile n. 5, avvocato; nonché dai revisori dei conti che controllano la regolare tenuta della contabilità del gruppo nonché la corrispondenza dello stato patrimoniale e del conto economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; per il primo triennio è stata nominata la signora - Cillo Giovanna, nata a San Nicola Manfredi (Benevento) il giorno 22 luglio 1956, residente a Castiglione Olona (Varese), in via Cesare Battisti n. 42, impiegata. Il Gruppo non ha forma giuridica di società di capitali né di società dotata di autonomia patrimoniale perfetta, ma di figura prevista dagli artt. 2251 e segg. del C.C.

Varese, 30 luglio 1996

Notaio: Carlo Gaudenzi.

S-18556 (A pagamento).

ITALBLOC - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione di cui all'atto rogito notaio Alberto Morano di Torino in data 29 aprile 1996, repertorio n. 5395/1716 depositato e trascritto presso il registro delle imprese di Torino in data 28 maggio 1996.

1. Società partecipanti:

Società scissa: Italbloc S.r.l. con sede legale San Mauro Torinese, corso Piemonte n. 31, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 727/1990;

Società beneficiarie:

a) società per azioni di nuova costituzione che assumerà la denominazione: «Italbloc S.p.a.» ed avrà sede legale in Torino, corso Luigi Einaudi n. 18;

b) responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione «M.B.T. Service S.r.l.» ed avrà sede in San Mauro Torinese, corso Piemonte n. 31.

2. Rapporto di cambio - Assegnazione quote:**a) assegnazione:**

delle azioni della società beneficiaria «Italbloc S.p.a.» a decorrere dal giorno di effetto della scissione con costituzione della

nuova società mediante emissione di n. 250.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della costituenda società beneficiaria secondo i criteri di distribuzione ed il rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione e cioè in misura proporzionale alla partecipazione detenuta da ciascun socio nella società scissa, in ragione di una nuova azione da nominali L. 1.000 cadauna per ogni quota della società scissa posseduta;

delle quote della società beneficiaria «M.B.T. Servizi S.r.l.» a decorrere dal giorno di effetto della scissione con costituzione della nuova società mediante emissione di n. 50.000 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna della costituenda società beneficiaria secondo i criteri di distribuzione ed il rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione sopra allegato, e cioè in misura proporzionale alla partecipazione detenuta da ciascun socio nella società scissa, in ragione di una nuova quota da nominali L. 1.000 (mille) cadauna per ogni quota della società scissa posseduta; iscrizione nel rispettivo libro soci delle costituenti società beneficiarie di ciascun socio della società scissa con indicazione delle quote attribuite proporzionalmente al capitale posseduto nella società scissa secondo il rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione;

b) con partecipazione rispettivamente delle azioni e quote di nuova emissione delle società beneficiarie agli utili della scissa a decorrere dalla data di effetto della scissione.

3. Decorrenza effetti:

a) imputazione al bilancio delle beneficiarie delle operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti ai sensi del progetto di scissione a decorrere dalla data di effetto della scissione;

b) gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Modifiche statutarie della società scissa: modifica dell'art. 5 dello statuto della società scissa conseguente alla riduzione del capitale sociale della società «Italbloc S.r.l.» da L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) a L. 200.000.000 (duecentomilioni) e così per L. 300.000.000 (trecentomilioni) mediante annullamento della totalità delle quote della società scissa esistenti e sostituzione delle stesse con:

250.000 (duecentocinquanta) nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna della «Italbloc S.p.a.» da attribuirsi ai vecchi soci in ragione di una nuova azione per ogni quota annullata;

50.000 (cinquanta) nuove quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna della «M.B.T. Servizi S.r.l.» da attribuirsi ai vecchi soci in ragione di una nuova quota per ogni quota annullata; il tutto con effetto dalla data di effetto dell'atto di scissione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, né trattamenti particolari di cui al numero 7, art. 2501 *bis*, primo comma codice civile.

Li, 17 giugno 1996

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-18538 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, via Certosa n. 126

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Iscritta al reg. delle imprese di Milano al n. 194787

Codice fiscale n. 05849130157

Estratto della delibera di scissione del 3 luglio 1996 di cui al verbale n. 17.043/1.868 di rep. a rogito dott. Giuseppe Clafiori, notaio in Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1996 ricevuta n. 161927.

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo d'azienda commerciale esercitato in Filago (Bergamo), via Manzoni n. 3, dalla «Bayer S.p.a.» con sede in Milano,

viale Certosa n. 126 (società scissa), avente per oggetto la produzione e commercializzazione dei lattici di gomma sintetica in capo ad una società da costituirsi (beneficiaria); che acquisirà la denominazione «Polymer Latex S.r.l.», con sede in Milano, viale Certosa n. 126, con capitale sociale di L. 5.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale, in modo che il capitale della società beneficiaria sarà detenuto dagli stessi della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazione, quindi senza cambio e/o conguagli di sorta.

3. Modalità di assegnazione: le quote emittende della beneficiaria produrranno utili a favore dell'unico azionista della società scindenda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Godimento delle quote - data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione come prescritto dall'art. 2505-*decies* del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporterà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza del bilancio al 31 dicembre 1995 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con la detta delibera del 3 luglio 1996, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 10.000.000.000, e tutti afferenti al ramo d'azienda trasferendo.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-18539 (A pagamento).

CENTRO OPERATIVO DI MELZO - S.r.l.

Sede in Melzo, via Primo Maggio, 1

Registro delle imprese di Milano n. 301871

Codice fiscale n. 09941590151

LOGICA - S.r.l.

Sede in Melzo, via Primo Maggio, 1

Registro delle imprese di Milano n. 278956

Codice fiscale n. 09067590159

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie:

della società Centro Operativo di Melzo in data 29 maggio 1996 di cui al verbale n. 125123/12593 di rep. notaio Giuseppe Santambrogio,

della società Logica S.r.l. in data 29 maggio 1996 di cui al verbale n. 125122/12592 di rep. notaio Giuseppe Santambrogio,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Centro Operativo di Melzo S.r.l. della società Logica S.r.l.

Non si fa luogo ad aumento di capitale della società incorporante in quanto risulta interamente di sua proprietà il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante ai soli fini fiscali a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state iscritte presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano:

- quanto alla Centro Operativo di Melzo S.r.l. in data 18 luglio 1996;

- quanto alla Logica S.r.l. in data 18 luglio 1996.

p. Logica - S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Chiesa

p. Centro Operativo di Melzo - S.r.l.

L'amministratore unico: Ugo Siracusano

S-18540 (A pagamento).

COOPSERVICE-SERVIZI DI FIDUCIA - S.c.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Galliano n. 10

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6846

Codice fiscale n. 00310180351

FINSERVICE - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 10

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24044

Codice fiscale n. 01732670367

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Finservice S.r.l. nella Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l. Società incorporanda: Finservice S.r.l.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Finservice S.r.l. nella Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l. non comporta alcun rapporto di cambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta della società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procederà ad alcuna assegnazione di quote, ma in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote della Finservice S.r.l. detenute da Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l. pari a complessive L. 9.000.000.000 nominali.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione degli utili di nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 27 luglio 1996 al numero di prot. 14106 per Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l. ed al numero prot. 14107 per Dinservice S.r.l. ed iscritto il 25 luglio 1996.

Reggio Emilia, 29 luglio 1996

p. Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l.

Il presidente: Rinaldini Pierluigi

p. Finservice S.r.l.

Il presidente: Incerti Valli

S-18541 (A pagamento).

FABA MARMI - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI) via Zaupa 28

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta al R.I. n. 10.058 di Vicenza

Pubblicazione per estratto dell'atto di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, primo comma, codice civile, si pubblica per estratto l'atto di scissione in data 21 giugno 1996 per effetto del quale la società Faba Marmi S.r.l. si scinde parzialmente costituendo la società Faedo Giuseppe S.r.l., atto a rogito del dott. D'Ercole Francesco, notaio in Vicenza, annotato al Rep. n. 104.348 Rac. n. 11.855, atto iscritto nel registro delle imprese rispettivamente in data 19 luglio 1996 per la società Faba Marmi S.r.l. ed in data 19 luglio 1996 per la società Faedo Giuseppe S.r.l.

Società interessate all'operazione:

Società scindenda: Faba Marmi S.r.l. avente sede legale in Chiampo (VI), a Zaupa n. 28, capitale sociale 2.100.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale C.P. di Vicenza al n. 10.058 del Registro Società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 148449 Registro Ditte, codice fiscale 00706960242;

Società beneficiaria costituenda: Faedo Giuseppe S.r.l., avente sede legale in Chiampo (VI), via Zaupa n. 30, capitale sociale lire 1.260.000.000.

Rapporto e criterio di assegnazione: non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci di Faba Marmi S.r.l. delle quote di Faedo Giuseppe S.r.l. avverrà con criterio proporzionale, secondo il rapporto di partecipazione nella Faba Marmi S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria: l'intestazione ai soci della Società trasferente, delle quote della Società beneficiaria di nuova costituzione avverrà contestualmente alla costituzione della Società Faedo Giuseppe S.r.l. in base alla compagine societaria e alle quote possedute alla data dell'atto di scissione.

Data di partecipazione agli utili delle quote della Società beneficiaria: i soci di Faedo Giuseppe S.r.l. partecipano agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data dell'atto di scissione che coincide con la costituzione della Società stessa.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies cod. civ., decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Faedo Giuseppe S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di scissione.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Chiampo, 20 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Faedo Alessandro

S-1543 (A pagamento).

FAEDO GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI) via Zaupa 30

Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. n. 239.810

Pubblicazione per estratto dell'atto di scissione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, primo comma, codice civile, si pubblica per estratto l'atto di scissione in data 21 giugno 1996 per effetto del quale la società Faba Marmi S.r.l. si scinde parzialmente costituendo la società Faedo Giuseppe S.r.l., atto a rogito del dott. D'Ercole Francesco, notaio in Vicenza, annotato al Rep. n. 104.348 Rac. n. 11.855, atto iscritto nel registro delle imprese rispettivamente in data 19 luglio 1996 per la società Faba Marmi S.r.l. ed in data 19 luglio 1996 per la società Faedo Giuseppe S.r.l.

Società interessate all'operazione:

Società scindenda: Faba Marmi S.r.l. avente sede legale in Chiampo (VI), via Zaupa n. 28, capitale sociale 2.100.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale C.P. di Vicenza al n. 10.058 del Registro Società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 148449 Registro Ditte, codice fiscale 00706960242;

Società beneficiaria costituenda: Faedo Giuseppe S.r.l., avente sede legale in Chiampo (VI), via Zaupa n. 30, capitale sociale lire 1.260.000.000.

Rapporto e criterio di assegnazione: non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci di Faba Marmi S.r.l. delle quote di Faedo Giuseppe S.r.l. avverrà con criterio proporzionale, secondo il rapporto di partecipazione nella Faba Marmi S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote della Società beneficiaria: l'intestazione ai soci della Società trasferente, delle quote della Società beneficiaria di nuova costituzione avverrà contestualmente alla costituzione della Società Faedo Giuseppe S.r.l. in base alla compagine societaria e alle quote possedute alla data dell'atto di scissione.

Data di partecipazione agli utili delle quote della Società beneficiaria: i soci di Faedo Giuseppe S.r.l. partecipano agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data dell'atto di scissione che coincide con la costituzione della Società stessa.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* cod. civ., decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Faedo Giuseppe S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di scissione.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Chiampo, 20 luglio 1996

L'amministratore unico: Faedo Giuseppe.

S-18544 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.**CALCESTRUZZI MILANO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità Calcestruzzi Milano S.r.l. nella Calcestruzzi Torino S.r.l. - Iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino.
Pubblicazione per estratto dell'atto di scissione

1. Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. società con unico socio, con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale - lire 4.000.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 646/81,

Società incorporanda: Calcestruzzi Milano S.r.l. società con unico socio, con sede in Torino via Millio 29/I, capitale sociale lire 12.000.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 3190/95.

2. Il capitale sociale delle società Calcestruzzi Torino S.r.l. e Calcestruzzi Milano S.r.l. è interamente posseduto dalla Presacimenti S.p.A. con sede in Robilante (CN), iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 4099. Alla Presacimenti S.p.A., conseguentemente, verrà assegnata, in cambio della quota della società incorporata da essa detenuta, una quota della società incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l., in ragione di una quota da nominali 9.306.000.000 (novemiliardi-trecentoseimilioni) di Calcestruzzi Torino S.r.l. contro una quota da nominali 12.000.000.000 (dodicimiliardi) di Calcestruzzi Milano S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. La quota della incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. sarà assegnata contro annullamento delle quote della società incorporanda.

4. La nuova quota parteciperà agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante

Il presidente: Enrico Buzzi

p. L'incorporanda

L'amministratore delegato: Michele Buzzi

S-18545 (A pagamento).

RE.I.F. - S.r.l.**Rezzo Immobiliare Finanziaria**

Sede in Padova, via C. Cerato, 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 28687

Codice fiscale e partita I.V.A. 01358730289

CO.G.E.P. - S.r.l.**Costruzioni Generali Edili Padova**

Sede in Padova, via C. Cerato, 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 35335

Codice fiscale e partita I.V.A. 02382660286

Progetto di fusione redatto dagli amministratori
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: "Rezzo Immobiliare Finanziaria - R.E.I.F. S.r.l." con sede in Padova, via C. Cerato, 14 - Capitale sociale L. 2.000.000.000; interamente versato L. 1.665.000.000 - Registro delle imprese di Padova n. 28687 - Codice fiscale 01358730289;

Società che viene incorporata: "Costruzioni Generali Edili Padova S.r.l." con sigla "CO.G.E.P.", con sede in Padova, via C. Cerato, 14 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Registro delle imprese di Padova n. 35335 - Codice fiscale 02382660286.

2.-3.-4. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le quote partecipano agli utili: poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società che viene incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* del C.C. dette disposizioni non si applicano.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1996.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dall'1 gennaio 1996.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Padova:

- dalla Società Rezzo Immobiliare Finanziaria S.r.l.: il 26 luglio 1996 al n. 9600018421/CPD0110;

- dalla Società Costruzioni Generali Edili Padova S.r.l.: il 26 luglio 1996 al n. 9600018426/CPD110.

Padova, 30 luglio 1996

p. RE.I.F. S.r.l.: Masiero Giuseppe

p. CO.G.E.P. S.r.l.: geom. Favaro Pierdomenico

S-18555 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-17602 riguardante Liquigas S.p.a. «Estratto atto di Fusione» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 163 del 13 luglio 1996 a pag. 39 la data di decorrenza degli effetti della fusione e la data di iscrizione nel Registro imprese di Brescia deve intendersi 26 giugno 1996 anziché 26 maggio 1996.

Ezio Ricci, notaio incaricato.

S-18542 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando regione militare centrale

Comando dei servizi e direzione di commissariato

Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara

(Procedura ristretta)

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (Via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486), esprimerà in data 18 ottobre 1996 due gare a licitazione privata su «prezzi base palesi» per l'approvvigionamento, anno 1996 di:

a) n. 150.000 pezzi di sapone da bucato, esigenza Esercito, lotto unico inscindibile (ore 9);

b) ml 6.000 di tessuto ignifugo per indumenti da volo di colore v.o., lotto unico inscindibile (ore 11).

A tale scopo saranno esperite, presso questo Comando, gare a «licitazione privata» con offerte segrete su «prezzi base palesi», come sarà meglio precisato nelle lettere di invito.

Altri elementi di dettaglio (prezzo base, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità, tempi e luogo di consegna) saranno indicati nelle lettere di invito.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'estremo delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La partecipazione alla gara è aperta a ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Si precisa che in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non sarà chiesta integrazione e regolarizzazione della stessa con conseguente non ammissione a gara della ditta.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa tenuto presso il citato Comando, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il 10 (dieci) settembre 1996, la documentazione, di data anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) della Direttiva 93/96/CEE.

Le imprese iscritte al predetto Albo saranno invitate direttamente.

Le imprese potranno, entro la data del 10 (dieci) settembre 1996, preavvisare per telefono, telex, telegramma o fotocopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alle gare sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità art. 10, decreto legislativo 358/92 e ai sensi dell'art. 18, Direttiva 93/36/CEE. Le Imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute - in sede di domande di partecipazione a gara - a comunicare le Imprese cui intendono affidare eventuale subfornitura.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese», specificando il quantitativo dei manufatti in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna impresa e/o fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con la precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, pena nullità, congiuntamente da tutte le Imprese. Sono nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le Imprese cui affideranno - in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

Le lettere di invito saranno spedite entro il giorno 16 (sedici) settembre 1996.

Aggiudicazione di fornitura: ciascuna gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione Difesa, purché inferiore o almeno uguale a quelli base paesi, come sarà indicato nelle lettere d'invito.

Presso il Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. t. S.G. Giovanni Verna

S-18528 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA

Sesto Stormo - Aeroporto di Ghedi
Ghedi (BS) via Castenedolo n. 85

Avviso di gara

Il giorno 3 settembre 1996 alle ore 10 lo scrivente effettuerà una gara a licitazione privata per assicurare la fornitura di 60.000 Kg (diconsi sessantamila chilogrammi) di ossigeno avio liquido occorrente per la respirazione del personale navigante nel corso di attività di volo a bordo di aeromobili, e rispondente alla norma AA M M-532 e.

L'importo massimo della presente fornitura non potrà eccedere L. 102.000.000 (diconsi lire centoduemilioni) I.V.A. esente giusto il disposto dell'art. 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

L'offerta dovrà indicare il prezzo unitario per Kg. al quale la Ditta intende assicurare la fornitura.

Il prezzo di aggiudicazione deve intendersi non rivedibile in aumento, ma sottoposto a revisione semestrale giusta l'art. 44, comma 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Alla presente licitazione verranno automaticamente invitate le ditte qualificate alla fornitura a conoscenza della Direzione territoriale servizi della 1ª Regione Aerea, giusta comunicazione prot. TR1-342/1060/F8-2/53 del 25 marzo 1996, nonché la ditta aggiudicataria della fornitura di cui trattasi per la precedente licitazione.

Le altre ditte interessate dovranno far pervenire, anche via fax (030/9042855), entro tre giorni dalla pubblicazione del presente avviso, richiesta di partecipazione indirizzata al Comando Sesto Stormo - Servizio Amministrativo - via Castenedolo n. 85 - 25016 Ghedi (BS), il quale provvederà a trasmettere con raccomandata R.R. le condizioni di ammissione alla licitazione.

Le successive offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del 2 settembre 1996.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20773 (A pagamento).

A.C.T. TRIESTE

Appalto di fornitura procedura ristretta
(ex art. 12 decreto legislativo 158/95)

Avviso di gara

1. Ente aggiudicante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste - tel. 040-77951 - fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Appalto concorso ex art. 12, lettere 2/B e 3/b, decreto legislativo 158/1995.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 12 autobus urbani per servizio pubblico di linea classificazione «lungo» a due assi con pianale ribassato aventi le specifiche tecniche descritte in capitolato e comunque tali da essere omologati in Italia e finanziabili dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

5. Termine di consegna: gli autobus dovranno essere consegnati nel termine massimo di 300 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 12 italiane del 30 agosto 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a formulare le offerte: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

8. Cauzioni: nei termini precisati nel capitolato.

9. Modalità di pagamento: frazionato nella successione temporale precisata nel capitolato.

10. Condizioni di partecipazione: saranno ammesse le Società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11, art. 12, comma 1, art. 13, comma 1, lettera a), art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato.

12. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 18 luglio 1996.

Il direttore generale: (dott. ing. Aldo De Robertis).

C-20774 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5455/C.D. del 19 luglio 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062. Stazione appaltante: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N.

2. a) procedura prescelta: Licitazione privata.

3. a) luogo di consegna: Laboratorio nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N. - via S. Sofia, 44 95123 Catania;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2 gruppi di continuità con accumulo su massa inerziale rotante a riserva illimitata, da 1100 KVA ognuno. Importo presunto: L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

4) Riferimenti di legge: regio decreto n. 827/1924, decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, decreto legislativo n. 358/92, direttiva CEE 93/36.

5) Raggruppamento di fornitori: è ammesso ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE 93/36.

6) a) termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 11 settembre 1996;

b) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma);

c) la domanda redatta in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio postale di Stato. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara C.D. 5455».

7) Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

8) Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

b) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del titolare o legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 Direttiva CEE 93/36;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria con dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 mediante:

1 - idonee dichiarazioni bancarie;

d) dimostrazione della capacità tecnica con dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 mediante:

1) la presentazione dell'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità del prodotto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre dovrà essere allegata:

e) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

9. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE 93/36, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito. La gara sarà dichiarata non aggiudicabile qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide.

10. Garanzie richieste: l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La richiesta di invito non vincola l'istituto, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (solo per le imprese italiane).

11. Il presente bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data

Il presidente: Prof. Luciano Maiani.

C-20775 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita

Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata n. GE 3596 del 12 aprile 1995 per l'affidamento del servizio di pulizia del Centro Direzionale dei nuovi uffici, dei laboratori sotterranei, della hall di montaggio e degli uffici siti a Campo Imperatore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso.

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita il giorno 23 maggio 1996 con deliberazione n. 3962 ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Pulimars S.n.c. di Avezzano (L'Aquila) per un importo annuo di L. 160.198.800 (I.V.A. esclusa al 19%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1. 3N S.r.l. - Appalti di Servizi Centro Direzionale Fabb. A/7 80143 Napoli; 2) Alfa Group, via S. Filippo Martire, 1/b, 00197 Roma; 3) Astro impresa di pulizie di Barattucci Roberto, via delle Orchidee, 41, 00171 Roma; 4) C.R. Appalti pulizie S.r.l., via Prati Fiscali, 323, 00141 Roma; 5) Ciro Esposito S.a.s. di Salvatore Esposito & C., via Cesare Battisti, 52, 80059 Torre del Greco (Napoli); 6) CO.RI.DI. S.r.l. Corso S. Giovanni Battista, 5, 84080 Lancusi (Salerno); 7) ERGAP s.r.l. Bologna; 8) Eurochimica di S. Rinaldo contrada Bosco S. Ippolito, 89030 Benestare (Reggio Calabria); 9) Brill Marsica S.r.l., via Armando Diaz, 49, Casella postale 190 - 67051 Avezzano (L'Aquila); 10) Impresa nazionale appalti S.p.a., via dei Pago Triopio, 39, 00179 Roma; 11) La Campanile di Sacco Anna & C. S.r.l., via E. Massari, 1/B, 80128 Napoli; 12) La Lucente S.r.l., via dei della Bitta, 35, 00148 Roma; 13) La Lucentissima S.r.l., via Calabria, 25, 00187 Roma; 14) La Piramide S.n.c., piazza Eugenio Biffi, 2, 00154 Roma; 15) La Veneta Servizi S.r.l. Igiene e pulizia ambientale, via Topino, 40, 00199 Roma; 16) Lux S.r.l. - Impresa di pulizie, via M. degli Angeli, 129, 66100 Chieti; 17) Massimo Milone - Impresa di pulizie, piazzetta Volturino, 3, 80139 Napoli; 18) Mondial Pulimento S.r.l., piazza Esquilino, 29, 00185 Roma; 19) Multiservice S.r.l., corso Trieste, 185, 00198 Roma; 20) Nuova Brillante S.n.c., viale Europa, 28/30, 64100 Teramo; 21) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., piazza Mazzini, 39, 39100 Bolzano; 22) Pulimars S.n.c., via Tiburtina Valeria, Km. 113, 67051 Avezzano (L'Aquila); 23) Roin 92 Soc. Coop. a r.l., corso Italia, 51, 00011 Villalba di Guidonia (Roma); 24) San Marco Soc. Coop. a r.l., via Cicerone, 78 Latina; 25) Sepim S.r.l., via O. Flacco, 26, 85100 Potenza; 26) SO.LA.PU.MA. S.r.l., via Luca Giordano, 16, 80127 Roma; 27) Soc. Coop. A.C.F. Agr. Zoot. a r.l., via del Convento, 4, 67010 Assergi (L'Aquila); 28) Soc. Coop. «Splendor» a r.l., via Benedetta Brin, 26, 80100 Napoli; 29) Team Service soc. coop. a r.l., piazza S. Maria Maggiore, 12, 00185 Milano.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) CO.RI.DI. S.r.l., corso S. Giovanni Battista, 5, 84080 Lancusi (Salerno); 2) La Piramide S.n.c., piazza Eugenio Biffi, 2, 00154 Roma; 3) Mondial Pulimento S.r.l., piazza Esquilino, 29, 00185 Roma; 4) Nuova Brillante S.n.c., viale Europa, 28/30, 64100 Teramo; 5) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., piazza Mazzini, 39, 39100 Bolzano; 6) Pulimars S.n.c., via Tiburtina Valeria, Km. 113, 67051 Avezzano (L'Aquila); 7) Roin 92 Soc. Coop. a r.l., corso Italia, 51, 00011 Villalba di Guidonia (Roma).

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-20776 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita

Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata n. GE 3819 del 20 dicembre 1995 per la realizzazione dell'impianto di deumidificazione dell'aria nei Laboratori sotterranei del Gran Sasso.

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita il giorno 25 giugno 1996 con deliberazione n. 3988 ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Corridi I.T.S. S.r.l. di Roma per un importo di L. 239.000.000 (I.V.A. esclusa al 19%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Airmec S.r.l., via Stazione area PIP - 63010 Tufo (Avellino); 2) Corridi I.T.S. S.r.l., piazzale Filippo II Macedone, 137 - 00124 Roma; 3) For S.r.l., via Voltumo, 2c - 00185 Roma; 4) Grassi Cesare imp. tecnologici, via A. Gramsci, 45 Lanuvio (Roma); 5) I.T.A. Impresa Tecnologia Avanzata S.r.l., piazza M. Belfiore, 2 - 00195 Roma; 6) Impresa Marcatili Franco, via Filippo Zaniberti, 23/49 - 00147 Roma; 7) Mogetti impianti tecnologici S.r.l., via Tancredi Cartella, 48/B - 00159 Roma; 8) SIN S.I.T.E.CO. S.r.l., via dei Sali, 30 - 67100 L'Aquila; 9) Soing S.r.l. - Via Alaccia, 16 A/8 - 57017 Stagno (Livorno); 10) T.I.G.I.T. S.r.l., via G. Valmarana, 25 - 00139 Roma; 11) Tamco S.r.l., via Lugnano in Teverina, 20 - 00181 Roma; 12) Tecno Impianti Di Amato & Orlandi S.r.l., via di Vannina, 88/94 - 00156 Roma; 13) Tecnoclima S.r.l., zona industriale Bazzano - 67100 L'Aquila; 14) Tepor S.r.l., via Mercalli, 15/17 - 09129 Cagliari; 15) Termocasa imp. tecnologici geom. Gaetano Ricciardi, Via Galatina, 135 - 81055 S. Maria C. V. (Caserta).

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Airmec S.r.l., via Stazione area PIP - 63010 Tufo (Avellino); 2) Corridi I.T.S. S.r.l., piazzale Filippo II Macedone, 137 - 00124 Roma; 3) Grassi Cesare imp. tecnologici, via A. Gramsci, 45 Lanuvio (Roma); 4) Impresa Marcatili Franco, via Filippo Zaniberti, 23/49 - 00147 Roma; 5) Soing S.r.l., via Alaccia, 16 A/8 - 57017 Stagno (Livorno); 6) T.I.G.I.T. S.r.l., via G. Valmarana, 25 - 00139 Roma; 7) Termocasa imp. tecnologici - geom. Gaetano Ricciardi, via Galatina, 135 - 81055 S. Maria C.V. (Caserta).

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 punto 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-20777 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO

Bando di appalto concorso del servizio di assistenza socio-educativa ai portatori di handicap presso strutture scolastiche per il periodo 9 settembre 1996-30 giugno 1997.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Concorezzo (Milano), Via Repubblica 12, 20049 Concorezzo - tel. n. 039/628001, telefax n. 039/6040833.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi degli articoli 4, 16 e 19 del R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

La gara è riservata alle Cooperative Sociali iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui alla Legge Regionale del 1° giugno 1993, n. 16.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Cooperativa Sociale che abbia presentato la migliore offerta valutata secondo i seguenti criteri, indicati in ordine di importanza:

A) Costo orario del personale: fino a punti 50/100;

B) Numero, qualifica ed esperienza del personale dipendente o socio della cooperativa: fino a punti 22/100;

C) Esperienze precedenti nel settore: fino a punti 15/100;

D) Attività di aggiornamento del personale: fino a punti 8/100;

E) Attrezzature in possesso della cooperativa: fino a punti 5/100.

Un'apposita Commissione, all'uopo nominata dalla Giunta Comunale successivamente alla diramazione degli inviti alle Cooperative ammesse alla gara, aprirà le buste e stilerà il verbale con l'esito della gara che verrà inviato alla G.C. per la delibera di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione: Scuole Materne, Elementari e Media site in Concorezzo.

4. Oggetto dell'appalto: Servizio di assistenza socio-educativa ai portatori di handicap presso le strutture scolastiche per un importo complessivo stimato in L. 148.200.000 I.V.A. inclusa.

5. Durata dell'appalto: La gestione del servizio decorrerà dal 9 settembre 1996 sino al 30 giugno 1997.

6. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: Possono presentare domanda di partecipazione alla gara le cooperative Sociali di cui alla Legge n. 381/1991 e alla Legge Regionale n. 16/1993, da redigersi in carta legale, indirizzata al Comune di Concorezzo, Ufficio Contratti (vedi precedente punto 1), entro le ore 12.00 del giorno 19 agosto 1996.

7. Termine per l'invito da parte dell'amministrazione: L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare le offerte entro dieci giorni dal termine di cui al punto 6).

8. Documentazione da allegare alla richiesta di invito: Alla richiesta di invito alla gara l'impresa dovrà allegare - pena esclusione dalla gara:

8.1. certificato di iscrizione alla sezione A) dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di data non anteriore a 3 mesi ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Concorezzo, addì 24 luglio 1996.

Il Sindaco: Alberto Bernareggi

M-6966 (A pagamento).

COMUNE DI TERMOLI

*Bando di gara
procedura ristretta accelerata*

1. Comune di Termoli - Via Sannitica n. 5 - cap. 86039 - Tel. 0875/7121 - Telefax 0875/712261.

2. Appalto servizi refezione scolastica - CPC 64.

3. Comune di Termoli - Ufficio Servizi Sociali.

8. Durata del contratto: anni 2 (due) - Anni scolastici 1996/97 - 1997/98.

10. a) Si ricorre alla procedura accelerata per anticipo inizio anno scolastico.

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La domanda, redatta in bollo, dovrà contenere le dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 12.

c) Comune di Termoli - Ufficio Contratti - Via Sannitica 5.

d) Lingua Italiana.

11. 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzione pari al 5% dell'ammontare delle forniture riferite al biennio.

13. Le ditte, le società, le cooperative di produzione lavoro interessate, dovranno possedere i seguenti requisiti:

esperienza almeno biennale nel campo della ristorazione collettiva;

iscrizione alla C.C.I.A.A. riferita all'attività specifica della ristorazione collettiva;

inoltre, per le cooperative, iscrizione al registro prefettizio;

fatturato annuo di L. 500.000.000 negli ultimi tre anni;

di disponibilità a dotarsi di sede nel Comune.

14. L'appalto viene aggiudicato con la procedura ristretta accelerata sulla base del criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e sulla base di una pluralità di elementi che di seguito si elencano:

a) organizzazione e strutturazione del servizio;

b) disponibilità dei mezzi;

c) prezzo riferito ad ogni singolo pasto la cui composizione è indicata all'art. 3 del capitolato di appalto e tenuto conto della tabella dietetica prevista dal capitolato con analisi dei singoli prezzi offerti. Eventuali ribassi anomali saranno valutati ai sensi del D.Leg. n. 157/95.

Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese.

16. Data di invio del bando 26 luglio 1996.

17. Data di ricevimento del bando 26 luglio 1996.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Termoli, 26 luglio 1996

Il segretario generale: Capirchi Giovanni

C-20922 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Gestione Palazzetto dello sport

1. Ente appaltante: Comune di Casale Monferrato - Ufficio sport - via Mameli n. 10 - (AL) - Italia - C.F. 00172340069 - Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312.

2. Categoria di servizio e descrizione: Gestione Palazzetto dello sport di Casale Monferrato - Cat. 27 - C.P.C. 96 - Importo presunto Lire 595.000.000 (IVA esclusa) con la seguente specifica:

anno 1996 - L. 70.000.000 + IVA;

anno 1997 - L. 210.000.000 + IVA;

anno 1998 - L. 210.000.000 + IVA;

anno 1999 - L. 105.000.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione: Casale Monferrato.

4.a) Sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti: imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi associazioni temporanee di concorrenti e associazioni sportive costituite sottoforma di società regolarmente costituita di persone o di capitale con esclusione delle società semplici, di fatto o associazioni non riconosciute.

4.c) Le persone giuridiche debbono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Durata del contratto: Anni 3 (tre) a far data della stipula.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

10.a) Procedura accelerata per assicurare in tempi brevissimi l'apertura del complesso sportivo.

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: Mercoledì 21 agosto 1996;

10.c) indirizzo: vedi punto 1;

10.d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

12. Cauzione definitiva: Pari al 40% del corrispettivo annuo (IVA inclusa) stabilito in sede di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione, in competente bollo, dovrà essere allegata:

dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero all'Albo Professionale della Provincia o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

indicazione degli Istituti Bancari in grado di attestare l'idoneità economico - finanziaria dell'impresa;

indicazione delle tre precedenti dichiarazioni annuali IVA o imposta equipollente per paesi C.E.E., da cui risulti un giro d'affari annuo ai almeno L. 250.000.000; in alternativa dichiarazioni di Enti/Istituti autorizzati a prestare una fidejussione della durata della convenzione eseguibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo complessivo posto a base d'asta cioè pari a L. 119.000.000;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 157/95;

descrizione organico dell'impresa e sua organizzazione.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 157/95 - unicamente al prezzo più basso.

16. Data invio bando alla C.E.E. 25 luglio 1996.

17. Data ricevimento bando alla C.E.E. 25 luglio 1996.

Il sindaco: Riccardo Coppo.

C-20923 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA
Settore edilizia ed attrezzature urbane

Bando di licitazione privata

Oggetto: Mercato al dettaglio di via Albinelli - Lavori di restauro, manutenzione ed adeguamento funzionale - (Deliberazione della Giunta Comunale n. 1338 del 26 giugno 1996).

Il Comune di Modena - con sede in Via Scudari n. 20 - Tel. 206.111 - Telefax 222425, indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Le Ditte interessate con domanda in carta bollata da L. 20.000 indirizzata al Sindaco del Comune di Modena all'indirizzo soprascritto - possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire la richiesta entro il 14 agosto 1996.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 3a per importo adeguato; di tale certificato, purché rilasciato in data non anteriore ad un anno, potrà essere prodotta anche la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 15/1968, o a norma dell'art. 15 del vigente «Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti» dichiarazione scritta redatta in carta bollata, resa anche in calce alla richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta riportante il contenuto del certificato. In tale ultima ipotesi l'impresa stessa è tenuta a presentare il certificato in questione a convalida della dichiarazione resa dietro semplice richiesta della Stazione Appaltante entro il termine dalla stessa previsto, trattandosi di documentazione propedeutica all'aggiudicazione.

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data della domanda il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data della domanda il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'opera, il cui contratto sarà stipulato a misura, verrà effettuata mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del disposto dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione procederà inoltre all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse in presenza di almeno 5 offerte valide.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Mercato al dettaglio di via Albinelli - Circoscrizione Centro Storico Modena.

Importo a base di appalto: L. 5.027.725.369.

Caratteristiche tecniche: esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per il restauro, manutenzione ed adeguamento funzionale del Mercato.

Termine di esecuzione: complessivi 290 giorni continui e naturali a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

Finanziamento: autofinanziamento.

Pagamenti: l'Impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta prevista dalla normativa vigente, raggiunga un ammontare pari al quinto (20%) dell'importo totale dell'appalto.

In caso di sospensione dei lavori superiore a trenta giorni il pagamento dell'acconto verrà eseguito senza tener conto degli importi minimi sopraindicati.

Sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni temporanee, cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane e quindi non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla Legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 8, settimo comma della Legge 109/94, sono escluse dalla partecipazione alla presente gara le imprese che si trovino nei casi esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37.

Ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6 della Legge 109/94 è fatto divieto ai Consorzi partecipanti di assegnare l'esecuzione dei lavori aggiudicati alle imprese consorziate che abbiano preso parte, in qualsiasi forma, alla presente gara.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta viene fissato in 120 giorni.

Subappalti: In sede di offerta, i partecipanti alla gara dovranno indicare le opere che eventualmente intendono subappaltare. Si richiama quanto prescritto dall'art. 18 della Legge 55 del 19 marzo 1990 come modificato dalla legge 203 del 20 marzo 1991 e dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 17 febbraio 1987, n. 80 la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni tecniche rivolgersi all'Arch. Roberto Bergamini - Tecnico dell'Amministrazione Comunale (tel. 059/206053).

Il capo settore edilizia e attrezzature urbane:
(firma illeggibile)

C-20924 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI

Bando di licitazione privata

Il Comune di Francavilla al Mare (Chieti) provvederà ad eseprire una licitazione privata per l'appalto della gestione degli impianti di depurazione e di sollevamento della rete fognante ed acque bianche dell'importo a base di gara di L. 1.500.000.000.

La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23 lettera a del DL.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Leg.vo n. 157 del 17 marzo 1995 le offerte anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica prevista dal comma 3 del citato articolo. Non è ammessa la revisione dei prezzi e, pertanto, il prezzo offerto rimarrà fisso ed invariabile salvo quanto stabilito dall'art. 5 del Capitolato Sociale.

Luogo di esecuzione del servizio: Impianti di depurazione ubicati in località Pretaro e Foro ed impianti di sollevamento rete fognante ed acque bianche ubicati sul territorio comunale.

Tempo di esecuzione del servizio: Giorni settecentotrenta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche del servizio: Gestione degli impianti di depurazione comunali Pretaro e Foro, degli impianti di sollevamento della rete fognante e delle acque bianche e tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato Speciale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 4 dicembre 1995 n. 79 del 2 aprile 1996 (CO.RE.CO. Sezioni di Chieti - prot. 3555/1 del 5 giugno 1996).

Sono ammesse a presentare offerte Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità, all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 come richiamato dall'art. 11 del D.L.vo n. 157/95.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 37 giorno dalla data di spedizione del bando per la pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato in 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Nella richiesta di invito alla gara le Ditte dovranno indicare sottoforma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione alla gara elencate nell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 come richiamato dall'articolo 12 del D.L.vo n. 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) importo globale derivante da attività diretta o indiretta della ditta relativo alla costruzione di impianti di depurazione e di sollevamento ed alla gestione di impianti di depurazioni e di sollevamento negli ultimi tre anni e l'importo relativo alla sola gestione di impianti di depurazione ed impianti di sollevamento rete fognante negli ultimi tre anni;

e) elenco degli impianti di depurazione degli impianti di sollevamento gestiti negli ultimi tre anni per conto di Enti Pubblici e privati; per ogni impianto deve essere indicata la potenzialità, il tipo di processo depurativo e le fasi della gestione; per gli impianti di sollevamento deve essere indicato il numero il tipo di elettropompe, le portate, le apparecchiature elettromeccaniche;

f) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti, il numero di dipendenti impiegati ed il costo globale per il personale relativo agli ultimi tre anni;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

h) l'indicazione della quota di appalto che la Ditta intende eventualmente, subappaltare;

Nella lettera di invito saranno indicati i documenti e i requisiti che devono essere presentati o dimostrati.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il novantesimo giorno dal termine per la presentazione delle domande.

Sono a carico della Ditta gli adempimenti previsti dall'art. 9 del DPCM n. 55/90 e art. 18 della L. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è stata spedita in data 24 luglio 1996 prot. 15292.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata, redatta in lingua italiana con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della gestione degli impianti di depurazione Pretaro e Foro e degli impianti di sollevamento della rete fognante e delle acque bianche dell'importo di L. 1.500.000.000 indirizzata a: Comune di Francavilla al Mare (Chieti) Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici - 66023 Corso Roma - Francavilla al Mare (Chieti).

L'assessore ai LL.PP.: Gilberto Rapino

C-20925 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Bando di licitazione privata

1. A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) tel. 059/585711 - telefax 059/585756.

2.a) La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 punto a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

2b) Si fa ricorso a procedura accelerata al fine di aggiudicare la fornitura entro il 30 settembre 1996.

2c) Licitazione privata.

3a) Luogo di consegna: A.M.I.U. - Via Morandi n. 54 - Modena (Italia).

3b) Costituisce oggetto dell'appalto la fornitura di n. 2 autotelai IVECO 190 E 30, passo 4725 + 1340 mm omologati per massa totale a terra di 26.000 kg. atti all'allestimento di attrezzatura scarrabile per la movimentazione ed il trasporto di containers da 35 mc.;

3c) I concorrenti devono presentare offerta per l'intera fornitura;

3d) Si deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente a quanto previsto all'art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 358/92, ai sensi di quanto stabilito al comma 3 - punto c) del medesimo articolo.

4. Termine massimo per la consegna alle ditte allestitrici gli autotelai citati al punto 3b: entro 120 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 24 agosto 1996 ore 12.00.

6b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

6c) Lingua italiana.

7. Inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Le ditte contestualmente alla domanda di partecipazione redatta su carta legale dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 11, comma del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se Ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta concorrente;

d) dichiarazione, in carta semplice, concernente l'elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9. Criteri di aggiudicazione della gara, vedi punto 2a).

10. Altre indicazioni: L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, la fornitura o di non aggiudicare. Si procederà ad aggiudicare anche di una sola offerta valida.

11. Data di invio del bando: 25 luglio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 25 luglio 1996.

Modena, 15 luglio 1996

Il direttore: dott. A. Peroni

C-20927 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO
Provincia di Udine

Bando di gara - Pubblico incanto

(ex art. 23 lett. b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa n. 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - tel. 0431/409111 - telefax 0431/73288.

2. Categoria di servizi e descrizione: Categoria 16 numero C.P.C. 94:

conduzione tecnica e gestione impianto di depurazione delle acque reflue comunale e lo smaltimento dei fanghi di depurazione, importo a base d'asta: L. 3.400.000.000 oltre all'IVA nell'aliquota in vigore.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), via Lovato.

4. Non sono ammesse offerte per parte del servizio oggetto dell'appalto.

5. Durata del contratto: anni 4 dalla data del verbale di consegna degli impianti.

6.a) Il Capitolato Speciale dell'Appalto ed il relativo All. A possono essere richiesti alla Sezione Tecnica del Comune - Ufficio Ambiente - viale Europa n. 26, Lignano Sabbiadoro.

6.b) Termine per la richiesta della documentazione 16 agosto 1996.

6.c) Il costo per soli documenti è determinato secondo le tariffe relative al rilascio di copie adottate dall'Amministrazione.

7.a) Sono autorizzati a presenziare alla apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti.

7.b) Data, luogo e ora apertura offerte: 26 agosto 1996 alle ore 15, presso la sala Giunta del Palazzo Municipale.

8. L'offerente dovrà allegare, pena l'esclusione dell'offerta, una polizza fidejussoria di L. 80.000.000 a favore dell'Amministrazione Com.le quale garanzia degli adempimenti conseguenti alla partecipazione alla gara.

9. La spesa dell'appalto di servizio è finanziata con mezzi ordinari di Bilancio. Pagamento in rate mensili.

10.a) Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1995 n. 358.

10.b) I consorzi di impresa dovranno presentare copia autentica del contratto costituito ex art. 2603 e seguenti del Codice civile.

11. Gli offerenti dovranno produrre contestualmente alla presentazione dell'offerta la seguente documentazione pena l'esclusione dalla gara:

una attestazione rilasciata dall'Amministrazione Com.le da cui risulti la visita della ditta tecnica all'impianto;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 a dimostrazione dell'inesistenza negli ultimi cinque anni dei casi all'art. 11 lett. a), b), d), ed e) del D.Lgs. 358/92.

certificato di iscrizione alla CCIAA o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla L. 15/68 e per gli Stati membri la prova di iscrizione ai relativi registri secondo le modalità previste nell'art. 15 del D.L.vo 157/95.

dichiarazione di almeno un istituto di credito comprovante la solvibilità della ditta offerente;

dichiarazioni rilasciate da enti pubblici da cui risulti il numero di impianti gestiti negli ultimi tre anni indicato la potenzialità di progetto, la tipologia dell'impianto, l'eventuale regime stagionale con la necessità di avviamenti periodici del processo biologico.

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta offerente nelle forme di cui alla L. 15/68 o equivalente da cui risulti:

l'organico medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni impiegati per l'attività di conduzione e gestione tecnica di impianti di depurazione;

che l'offerta tiene conto degli obblighi in materia di prevenzione e delle condizioni contrattuali di lavori vigenti in Italia;

curriculum del personale da cui risultino titoli di studio e professionali oltre all'esperienza maturata negli ultimi tre anni, del Capo impianto e del coordinatore degli operai e degli altri dipendenti che svolgeranno l'attività presso l'impianto come da allegato capitolato speciale d'appalto.

le dichiarazioni e i certificati richiesti devono essere redatti su carta legale e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta offerente.

In caso di imprese riunite o consorziate i documenti richiesti dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

12. Periodo di tempo durante il quale è vincolato alla propria offerta la ditta offerente: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. 157/95 sulla base dei parametri di seguito riportati e valutati da apposita commissione con le modalità di attribuzione dei punteggi di cui all'allegato B) del capitolato speciale d'appalto:

prezzo offerto;
valutazione tecnica;
referenze.

14. Altre informazioni: il plico sigillato riportante il mittente e l'oggetto dell'appalto dovrà pervenire unicamente mediante raccomandata del servizio postale entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 21 agosto 1996 all'Ente di cui al punto 1) e dovrà contenere altri tre plichi sigillati contrassegnati dalla ragione sociale del concorrente, dall'oggetto della gara e con le seguenti diciture:

plico A) contiene documenti di gara;
plico B) contiene l'offerta tecnica;
plico C) contiene l'offerta economica.

Nel Plico A) dovrà essere inserita la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara e il capitolato speciale d'appalto sottoscritto su ogni pagina dal legale rappresentante delle ditte.

Nel Plico B) la documentazione per la valutazione tecnica dell'offerta suddivisa come indicato al punto 2 nell'allegato A) al Capitolato Speciale d'Appalto che complessivamente non potrà superare le 40 pagine.

Il plico C) dovrà contenere l'offerta economica indicante il prezzo in cifre e lettere. Dovrà contenere inoltre un computo metrico estimativo, relativo ai quattro anni di gestione dettagliato e giustificativo dell'importo a corpo con l'indicazione dei costi principali: personale, smaltimento fanghi, analisi e reagenti, flocculanti.

Saranno escluse dalla gara d'appalto le ditte che non produrranno la documentazione richiesta, che si trovino in una sola delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, che abbiano presentato offerta in aumento oppure offerta anomala ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 157/95.

Le proposte formulate nell'offerta non danno diritto ad alcun diritto di rimborso spese o altri compensi di qualsiasi natura.

Il recapito del plico postale rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando di gara 1° luglio 1996.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 5 luglio 1996.

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento amministrativo è il geom. Moraldo Bradaschia responsabile dell'Ufficio Ambiente.

Il segretario comunale: dott. Dante Cudico.

C-20928 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Comunicato

L'ESAF, viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, con riferimento all'avviso di gara per pubblico incanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 158, foglio inserzioni, dell'8 luglio 1996 relativo all'appalto dei lavori di Realizzazione dei collettori fognari a servizio dei centri abitati di S. Maria Navarrese, Lotzorai, Girasole, Tortoli, Arbatax - 1° lotto al servizio di Girasole e Tortoli - B.A. L. 3.168.832.397 + IVA, rende noto che la gara indetta per il giorno 30 luglio 1996 ore 9, per l'appalto dei lavori suindicati è stata annullata con decreto del Presidente n. 566 adottato in data 23 luglio 1996.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-20929 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1

P.I. n. 00146470471

Avviso di indizione Gara

Si avvisa che dal 1 agosto 1996 e fino al 14 agosto 1996 è in pubblicazione presso l'Albo pretorio del comune di Quarrata (Provincia di Pistoia) bando di gara di licitazione privata per appalto fornitura generi alimentari vari. Materiali di pulizia ed igienici per servizio di refezione scolastica A.S. 1996/1997: Importo a base d'Asta L. 390.000.000.

Il segretario generale: dott. Roberto Vietina.

C-20930 (A pagamento).

COMUNE DI VIGASIO

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Vigasio - Via Italo Montemezzi, 17 - 37068 Vigasio - VR - tel. 045/7367300 - telefax: 045/7364473.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1996, n. 157 adottando la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo, del D.L. 157/95.

Tipo di appalto: Servizio trasporto scolastico.

Numero di riferimento CPC - 7512, 87804.

Luogo di esecuzione: Comune di Vigasio, capoluogo e frazioni limitrofe.

Durata del contratto: anni 4 (anni quattro).

Somma a base d'asta (annua) L. 160.000.000 (centosessantamilionari).

Si procederà all'appalto anche in presenza di una sola offerta.

L'autista che si pone alla conduzione degli automezzi impegnati deve possedere idonea patente di guida Categoria D, con certificato di abilitazione professionale (tipo K KD) o equipollente, nello Stato di appartenenza.

Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, tuttavia nel caso in cui l'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese dovrà specificare, sede di offerta, le parti del servizio, con indicazione dell'importo, che saranno eseguite da ogni singola impresa.

È vietato il subappalto.

Le domande di partecipazione, redatte in competente carta bollata ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Vigasio - VR - Ufficio segreteria - Via Italo Montemezzi, 17 - 37068, devono pervenire al protocollo generale entro il 19 agosto 1996.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 26 agosto 1996.

Alla sopra indicata istanza devono essere allegati: certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura, ovvero nel reparto professionale dello Stato di residenza.

Dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure con le forme di cui all'art. 11, comma secondo del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma primo del citato articolo 11 del D.L.vo n. 358/92.

Regolari attestazioni che dimostrino la propria idoneità morale professionale e finanziaria, ai sensi del D.L. 20 dicembre 1991, n. 448.

Ai sensi dell'art. 13, comma primo, lett. a) del D.L.vo 358/92 ad emettere tali dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del D.L.vo 358/92, elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Tale elenco dovrà essere corredato dai certificati rilasciati dai soggetti ivi previsti e con le modalità prescritte dal D.L.vo 358/92 stesso.

Finanziamento: mediante il ricorso a mezzi propri del bilancio comunale.

Data di spedizione G.U.C.E. 16 luglio 1996.

Data di ricevimento del Bando a parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 16 luglio 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Vigasio, 17 luglio 1996

Il sindaco: Pietro Robbi.

C-20931 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Commissione straordinaria di liquidazione

Asta pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 140 del 13 febbraio 1996 e a norma dell'art. 5 del D.L.vo n. 358/92, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica col sistema di cui all'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con

aggiudicazione in favore di colui che presenterà l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel presente avviso d'asta, ciò per ogni singolo lotto. Ai sensi dell'art. 69 del citato R.D. si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida e senza esperimento di ulteriore migliorata. Oggetto: vendita di 265 autoveicoli fuori uso di proprietà del Comune di Napoli suddivisi nei seguenti 4 lotti:

n. 8 automezzi tipo FIAT 330.35 con allestimento Bergomi. Importo complessivo da porre a base di gara L. 247.000.000 oltre I.V.A.;

n. 11 automezzi, n. 6 dei quali tipo FIAT 160.26, n. 3 FIAT 160, con allestimento Antonicelli. Importo complessivo da porre a base di gara L. 112.000.000 oltre I.V.A.;

n. 5 automezzi tipo FIAT 160 con allestimento Farid. Importo complessivo da porre a base di gara L. 73.000.000 oltre I.V.A.;

n. 5 automezzi tipo FIAT 90.13 con allestimento Calabrese. Importo complessivo da porre a base di gara L. 25.000.000 oltre I.V.A..

Importo complessivo di 457.000.000 oltre I.V.A. sono relativi ad automezzi da vendere non a rottame.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune di Napoli (palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio, Napoli) entro e non oltre le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando alla CEE, esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. L'asta si svolgerà il giorno immediatamente successivo al pervenimento di dette offerte.

I plichi raccomandati, sigillati e controfirmati sui lembi, dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione, nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della L. 4 gennaio 1968, n. 15;

6) cauzione provvisoria, pari al 5% dell'ammontare dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale, oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria;

7) dichiarazione, con firma autentica del legale rappresentante che la ditta non si trovi in ciascuna delle situazioni che comportino esclusione degli appalti, di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

8) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

9) certificato del casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta relativo al titolare della ditta, se impresa individuale, o a tutti i soci, se società in nome collettivo, e amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici, se persone diverse da questi ultimi. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 gg. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto e agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio gare e Contratti tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando è stato inviato alla C.E.E.

Li, 24 luglio 1966

Il dirigente: M. R. Guidi.

C-21120 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato

Servizio Gare e Contratti

Aggiudicazione di gara

Pubblicazione dell'agg.ne relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura, in tre lotti, del servizio e trasporto all'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti su tutto il territorio cittadino, compreso quelli derivanti dalle operazioni di spazzamento, sia depositati negli appositi contenitori sia abbandonati su aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico per il periodo di tre anni dalla scadenza del precedente appalto.

Importo di aggiudicazione:

I lotto L. 70.245.505.584 oltre IVA;

II lotto L. 69.927.884.268 oltre IVA;

III lotto L. 71.045.886.375 oltre IVA.
Gara esperita il 28 maggio 1996.

Delibera di indizione di G.M. n. 5742 del 16 dicembre 1995 Consiliare n. 53 del del 16 febbraio 1996 importo complessivo a base d'asta L. 232.698.273.057 oltre IVA. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 2349 del 21 gennaio 1996.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del D.L.vo 157/95.

Ditte invitate n. 264 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti. Ditte partecipanti n. 3.

Ditte aggiudicatrici:

Ati Slia - Spra con il ribasso del 4,7% sull'importo a base d'asta del I lotto per l'importo di L. 70.245.505.564 oltre IVA;

Risan S.r.l. con il ribasso del 17% sull'importo a base d'asta del II lotto per l'importo di L. 69.927.664.266 oltre IVA;

ATI Consorzio Nazionale Servizi - Manutencoop - De Vizia Transfer S.p.a. con il ribasso del 4,94% sull'importo a base d'asta per l'importo di L. 71.045.886.375 oltre IVA.

Il Presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 24 luglio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-21121 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato

Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della determinazione n. 55 del 9 luglio 1996 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità prescritte dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990, n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni.

Si adotta la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del D.L.vo 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento. L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al C.S.A. L'appalto ha per oggetto l'acquisto di n. 48 fotocopiatrici per Uffici Comunali con l'assistenza tecnica, comprensiva dell'impiego del materiale di consumo e le parti di ricambio per il periodo di un anno suddiviso in tre lotti:

I lotto importo presunto per l'acquisto di L. 168.000.000+IVA, importo presunto produzione copie annuale L. 6.300.000+IVA;

Il lotto importo presunto per l'acquisto L. 320.000.000 + IVA, importo presunto produzione copie annuale L. 12.000.000 + IVA;

III lotto importo presunto per l'acquisto L. 224.000.000 + IVA, importo presunto produzione copie annuale L. 6.300.000 + IVA.

Importo complessivo presunto per l'acquisto L. 712.000.000 + IVA, importo complessivo presunto per la produzione copie L. 24.000.000 + IVA.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le domande di partecipazione, una per ciascun lotto cui la Ditta intende concorrere, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli - entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della determinazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92, primo comma, lett. a) b) c) d) e) f,) ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il Capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il Servizio Provveditorato Via S. Liborio n. 4 Napoli.

L'istanza di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 24 luglio 1996.

Il dirigente: Maria Rosaria Guidi.

C-21122 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Aggiudicazione di gara

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, del Servizio di Assicurazione R.C.A. dell'intero parco veicolare del Comune di Napoli.

Gara esperita il 7 giugno 1996.

Delibera di indizione di G.M. n. 1335 del 3 aprile 1996 importo a base d'asta L. 523.365.811 I.V.A. compresa. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 2498 del 26 giugno 1996.

Modalità di aggiudicazione: artt. 69, 73 lett. c) e 76 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo 23, primo comma lett. a) D.L.vo 157/95.

Ditte invitate n. 11 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti. Ditte partecipanti n. 6.

Ditta aggiudicataria: Nuova Tirrena S.p.A. con il ribasso del 25,84% per l'importo di L. 388.128.085 I.V.A. compresa.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 24 luglio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-21123 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Aggiudicazione di gara

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura, in dieci lotti, per il periodo di un anno di sacchetti "a perdere" di polietilene occorrenti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Gara esperita il 4 giugno 1996.

Delibera di indizione di G.M. n. 328 del 31 gennaio 1996.

Importo a base d'asta L. 6.275.000.000 oltre IVA. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 2492 del 26 giugno 1996.

Modalità di aggiudicazione: art. 16 lett. a) L.vo 358/92.

Importi di aggiudicazione:

I lotto: L. 602.400.000; II lotto: L. 608.675.000; III lotto: L. 608.047.500; IV lotto: L. 608.047.500; V lotto: L. 605.537.500; VI lotto: L. 609.930.000; VII lotto: L. 606.675.000; VIII lotto: L. 610.557.000; IX lotto: L. 609.302.500; X lotto: L. 609.930.000.

Ditte invitate n. 10 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte aggiudicatarie:

Plastitalia S.r.l. per il I e IV lotto con il ribasso rispettivamente del 4% e del 3,10%;

Vetroplastica Villani per i lotti II e VII con il ribasso - in entrambi i casi - del 3% e per il IX con il ribasso del 2,90% sull'importo posto a base d'asta;

Ilpa S.r.l. per i lotti V, VI, VIII e X con i ribassi rispettivamente del 3,50%, 2,80%, 2,70% e 2,80%;

Nolanplastica per il III lotto con il ribasso del 3,10%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 24 luglio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-21124 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2761 del 12 luglio 1996 è indetta licitazione privata ai sensi degli artt. 69 del Reg.to per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità gen.le dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 16, 1° comma lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza anche di una offerta valida. Consegna presso Magazzini Generali N.U.

L'appalto ha ad oggetto: fornitura di particolari di ricambio autotelai ed allestimenti speciali degli automezzi in dotazione al servizio autoparchi della N.U. in 8 lotti così distinti:

1° lotto: ricambi FIAT/OM, L. 150.000.000, oltre IVA;

2° lotto: ricambi Alfa Romeo, L. 20.000.000, oltre IVA;

- 3° lotto: ricambi Piaggio, L. 10.000.000, oltre Iva;
 4° lotto: ricambi Moro, L. 120.000.000, oltre IVA;
 5° lotto: ricambi Caterpillar movimento terra, L. 50.000.000, oltre IVA;
 6° lotto: ricambi per allestimento O.S.B., L. 30.000.000, oltre IVA;
 7° lotto: ricambi Dulevo, L. 10.000.000, oltre IVA;
 8° lotto: ricambi Hitachi mov. terra, L. 10.000.000, oltre IVA.
 Importo complessivo L. 400.000.000, oltre IVA.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Napoli, entro il *quindicesimo giorno* dall'inoltro del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale; dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f); idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture ai sensi, rispettivamente, degli artt. 13 lett. a) e 14 lett.) del D.L.vo 358/92.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni. A norma del 3° comma dell'art. 16 del citato D.L.vo 358/92, saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'Amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

Il Capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il Dipartimento N.U. Servizio Appalti e Magazzini N.U.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE per la sua pubblicazione in data 24 luglio 1996.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-21125 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA
Provincia di Bologna
 Tel. 0542/602111 - Fax 602289

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di gara relativo all'appalto triennale del servizio gestione riscaldamento pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 171 del 23 luglio 1996, si precisa che sono state modificate le condizioni di ammissibilità dei raggruppamenti di imprese.

La rettifica, inviata alla G.U.C.E. il 19 luglio 1996, è richiedibile al n. tel. 0542/602245.

Il segretario generale: dott. Fantoni Antonio.

C-20926.

PROVINCIA DI VARESE
Consorzio volontario per il risanamento e la
salvaguardia dei bacini sponda orientale Verbano

Avviso di rettifica

Nelle inserzioni pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 1996 relative ai seguenti bandi di gara:

1) collettore C.M. "Valli del Luinese" - lotto 2;

2) collettori Il stralcio Monvalle - lotto 33;

3) collettore Grantola-Luino - lotto 3,
 al punto A) dove è scritto: «Certificato di iscrizione all'A.N.C. - Cat. 9ª»,
 leggasi: «Certificato di iscrizione all'A.N.C. - Cat. 10ª».

Invariato il resto.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20932.

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI
 E MEDICO CHIRURGICI*

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi medici
Diagnostici in vitro

F.800.5.90

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pietrasanta Pharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Viareggio, via S. Francesco, 67, codice fiscale e partita I.V.A. 01194030464, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «MASTER AID DETERGENTE LIQUIDO DISINFETTANTE» che verrà prodotto nell'officina di produzione della ditta medesima, sita in Guamo (Lucca), via Sottomonte, 27.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18050.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio dovrà essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 11 giugno 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-20805 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

Modifica di denominazione di presidio medico-chirurgico
Estratto decreto d.f. 800.5 192.10 del 26 giugno 1996

Presidio medico chirurgico: FORTECID MOSCHE già TOXOL AM.

Registrato al n. 11.066.

Titolare della registrazione: Arg Chemical partita I.V.A. 02301850166, Stezzano (Bergamo), via Rossini n. 9/A; è approvata la seguente modifica: il presidio medico chirurgico già denominato TOXOL AM è ora denominata FOTECID MOSCHE.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-20806 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

Modifica di denominazione di presidio medico-chirurgico
Estratto decreto d.f. 800.5 168.11 del 3 luglio 1996

Presidio medico chirurgico: BAYGON MOSCHE E ZANZARE ES 2 già BAYGON BLU W/B.

Registrato al n. 18.040.

Titolare della registrazione: Bayer S.p.a. codice fiscale 05849130157, Milano, viale Certosa n. 126, è approvata la seguente modifica: il presidio medico chirurgico già denominato BAYGON BLU W/B è ora denominata BAYGON MOSCHE E ZANZARE ES 2.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-20807 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della prevenzione e dei farmaci

Modifica di composizione di presidio medico-chirurgico
Estratto decreto del 24 marzo 1995

Presidio medico chirurgico: SUMIKOL.

Registrato al n. 8.690.

Titolare della registrazione: Colkim S.r.l. codice fiscale 00420450371, con sede in Ozzano Emilia (Bologna), via Piemonte, 50; è approvata la modifica della composizione del formulato.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-20808 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda pervenuta in data 11 settembre 1995 la società Agip S.p.a. ha chiesto la concessione alla derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Litoranea, 46, del comune di Roma, nella misura di l/s 2,46 per usi irrigui ed igienici.

Roma, 29 maggio 1996

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20778 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda pervenuta in data 21 luglio 1994 la ditta Tubettificio Europeo S.p.a. ha chiesto la concessione alla derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Padiglione del comune di Anzio, nella misura di l/s 9 per usi di lavaggio lattine, raffreddamento e rete antincendio.

Roma, 17 giugno 1996

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20779 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque

Con decreto presidente Giunta regionale n. 325 in data 16 maggio 1996 è stato rilasciato alla Funivie di Champoluc S.p.a. la subconcessione di derivare nel periodo dal 1° novembre al 28 febbraio di ogni anno, dal torrente Forca o Resy, in comune di Ayas, a quota 2.200 m.s.m., mod. max 0,14 di acqua per la produzione di neve artificiale, per l'innervamento della pista dei larici nel tratto denominato «Esse».

La subconcessione è stata accordata per anni trenta, successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 12096 di rep. in data 19 marzo 1996.

Aosta, 1° luglio 1996

Il dirigente f.f.: R. Rocco.

C-20780 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Concessioni Acque

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, che il C.M.F. «Triet» ha chiesto, in data 27 luglio 1994 la subconcessione di derivare dal torrente Parleaz, nei comuni di Aosta e Saint-Christophe mod. max 0,2223 di acqua per irrigare, nel periodo dal 1° aprile al 30 novembre di ogni anno, complessivamente una superficie di ha 11.11.64.

Aosta, 1° luglio 1996

Il dirigente f.f.: Rocco Raffaele.

C-20781 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. - Settore Tecnico Decentrato, n. 34
Già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 5 gennaio 1995, corredata da progetto a firma del geom. Antonio Osnato, la ditta Fortino Davide e Francesco, ha chiesto in sanatoria di derivare l/sec 1,70 d'acqua dal fiume Crati per irrigare Ha. 2.43.46 di terreno in agro del Comune di S. Pietro in Quarano.

Il dirigente del settore, n. 34 di Cosenza:
dott. ing. Cataldo R. Raglio

C-20782 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Salvi Carlo Giovanni in qualità di sindaco pro tempore del comune di Brembilla con sede in via Rizzi partita I.V.A. n. 00649300167 ha presentato in data 4 marzo 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 15/20 l/sec moduli 0,15/0,20 di acqua dalla Sorgente denominata «Valle dei Faggi e Suoli» su terreno di proprietà del signor Carminati Salvatore distinto in mappa al n. 433 fog. 5 censuario di Cadelfoglio e mappale 2248 fog. 4 censuario di Brembilla (BG) e mappali n. 65 foglio 5 censuario di Cadelfoglio di proprietà dei signori Carminati - Musitelli in comune di Brembilla detta derivazione verrà utilizzata per uso potabile.

Bergamo, 4 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20783 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale

La ditta Bersano Mario di Salussola (BI) ha presentato istanza 4 novembre 1994 tendente ad ottenere la Concessione per poter derivare dal torrente Janca in comune di Graglia moduli massimi 2,50 e medi 1,31 d'acqua per poter produrre sul salto di mt. 283,60 la potenza nominale media di kw 364,20 da trasformarsi in energia elettrica, con restituzione in comune di Muzzano nello stesso Torrente Janca.

Biella, 2 luglio 1996

Il presidente: Silvia Marsoni.

C-20784 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA
Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture
Ufficio Difesa del Suolo

La ditta Olivieri Leonilde (codice fiscale LVRLLD45P46H501F) nata a Preci il 5 settembre 1945 e residente in Cerreto di Spoleto, frazione Borgo Cerreto, in data 17 ottobre 1995 ha presentato domanda per ottenere la concessione trentennale di derivare una portata complessiva di mc. 12.000 di acqua dal subalveo del fiume Vigi, in località Vallicelle del comune di Cerreto di Spoleto, da invasare in apposito bacino di accumulo della capacità di mc. 5.000, per irrigare circa ettari 6 di terreno nella predetta località del comune di Cerreto di Spoleto.

Il dirigente dell'ufficio: ing. Oriella Zanon.

C-20785 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 23 ottobre 1995 l'ente ecclesiastico di diritto pontificio «Monastero S. Chiara» ha chiesto la concessione ed utilizzazione di acqua, in località via Vitellia n. 97 del comune di Roma, nella misura di l/s 2 per usi igienici ed innaffiamento di aree a verde del Monastero.

Roma, 15 aprile 1996

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-20786 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo Ancona
Via Palestro n. 19

Estratto del decreto
(n. 74/95 del 21 febbraio 1995)

(Omissis).

Il dirigente del servizio lavori pubblici

Decreta:

Art. 1. — Di concedere, salvo il diritto dei terzi, alla ditta Avicola Marchigiana (codice fiscale 01049370420) di derivare, a mezzo escavazione di tre pozzi, in sponda sinistra dal subalveo del fiume Esino, nei pressi della SS. 76 del comune di Maiolati Spontini, acqua per mod. 0,15 (l/s 15) per uso consumo umano (produzione alimenti), con l'obbligo della restituzione delle acque, previa depurazione, al loro corso naturale e con l'obbligo di installare sulle bocche di presa idonei misuratori di portata.

Art. 2. — Di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento anticipato del canone annuo aggiornato di L. 500.000 (cinquecentomila) a favore dello Stato;

(Omissis).

Il dirigente del servizio LL.PP.:
dott. ing. Libero Principi

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(n. 1028 di repertorio del 1° settembre 1992)

Art. 11. — Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del predetto testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive disposizioni, nonché tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, la piscicoltura, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, ivi comprese le leggi regionali 19 agosto 1983 n. 28 e 2 aprile 1985 n. 10.

(Omissis).

Il dirigente del servizio decentrato oo.pp. e difesa del suolo:
dott. ing. Libero Principi

C-20787 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Assessorato ai lavori pubblici

Settore lavori, acque pubbliche e impianti elettrici di Campobasso

La società semplice «Piano palazzo» di Rotello (codice fiscale 94000010705) ha presentato istanza in data 10 maggio 1995 tendente ad ottenere, ai sensi del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione di derivare acqua pubblica dalla sorgente «Colle Consumo» sita in agro di S. Croce di Magliano, nella quantità di 0,8 l/s, a scopo potabile, per alimentare l'acquedotto rurale a servizio della contrada «Piano Palazzo» in agro di Rotello.

Campobasso, 6 ottobre 1995

Il responsabile di settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-20788 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato opere e reti di servizio e mobilità

Settore decentrato di Latina e provincia di Latina

Ufficio 2 - Sezione 1ª

Il signor Di Francescangelo Odorisio, residente in Aprilia, di professione coltivatore diretto, codice fiscale DFR DRS 39L11 D560P, ha presentata istanza di concessione in sanatoria, datata 1° agosto 1994, per derivare a mezzo di un pozzo in comune di Aprilia, l/s 8 (mod. 0,08) di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo, abbeveraggio bestiame e domestico.

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti.

S-20789 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato oo.pp. e difesa del suolo di Ancona

La ditta Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Ancona-Osimo (codice fiscale e partita IVA 01002900429), con sede in Ancona, ha, in data 26 maggio 1994, presentato domanda per derivazione di 0,065 moduli di acqua dal subalveo del fiume Musone nel comune di Osimo in via Molino Guarnieri, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: arch. Rodolfo Novelli.

C-20790 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione tecnica - Sezione idraulica

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del testo unico 1775
dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e impianti elettrici*

Il consorzio irriguo gestione acque comunali di Beinette (Bealera dei Casiali) ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Rifreddo affluente del Torrente Josina, in località Rifreddo presso Tetto Marsaglia, mod. mas. 2,00 e medi 1,50 in comune di Beinette per irrigare una superficie di ha 155.74.47.

Cuneo, 3 ottobre 1995

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-20791 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavori Pubblici

Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 15 ottobre 1994 la società Laquilana Immobiliare ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via Fosso Acqua Mariana del comune di Roma nella misura di l/s 1 per uso irrigazione aree a verde condominiale.

Li, 30 ottobre 1995

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-20792 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile

La ditta Vignani Manifatture Calze S.p.a. ha presentato una domanda in data 1° luglio 1994 per la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua da n. 3 pozzi in comune di Castelfreddo per uso industriale.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lo'.

C-20793 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Valdata Gianni, codice fiscale VLDGNN38M25M109S, con sede in Pizzale ha in data 5 aprile 1994 presentato domanda per derivazione di l/s 65 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di tre pozzi, in comune di Bastida Pancarana, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-20794 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Valdata Gianni, codice fiscale o partita I.V.A. VLDGNN38M25M109S, con sede in Pizzale ha in data 29 novembre 1993 presentato domanda per derivazione di l/s 40 d'acqua dal fiume Po in comune di Bastida Pancarana e Sommo per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-20795 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA****Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/43/PN/IPD/475 emesso il 19 gennaio 1993 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 6 di rep. del 5 aprile 1989, registrato a Pordenone il 10 marzo 1993 al n. 1151, Mod. III, è stato concesso alla ditta Tesolin Giovanni il diritto di derivare mod. 0,50 d'acqua dalla falda sotterranea fino al 30 giugno 2016 in comune di Fiume Veneto, per uso irriguo.

Pordenone, 10 aprile 1995

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-20796 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Giorgio Bona, nato a Biella il 24 luglio 1940, in qualità di legale rappresentante della ditta Simmy S.r.l., con sede legale in comune di Romano di Lombardia (Bergamo), via Nazario Sauro n. 19, partita I.V.A. 002306690166 ha presentato in data 13 aprile 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,0025 (l/s 0,25) di acqua dal pozzo ubicato sui mappali n. 2082/1, 2082/2, 3154, n. portata 575 del comune di Romano di Lombardia per uso industriale.

Bergamo, 4 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20797 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il signor Giovanni Provenzi nato a Martinengo (BG) il 2 aprile 1947 residente in comune di Martinengo (BG) in via G. Galilei, n. 10 codice fiscale 47D02 E 987R, in qualità di legale rappresentante della società Civile Fontana Elettrica Ciorli con sede legale in Martinengo (BG) in

via G. Galilei, n. 10 e con partita IVA 92002010160 ha presentato in data 17 giugno 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli medi 0,40 (l/s.) e moduli massimi 1,50 (l/s.) di acqua dal pozzo (mappale n. 315) in territorio del comune di Ghisalba (BG) per irrigare Ha 231.00.00.

Bergamo, 28 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-20798 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Montorsi Blasi S.p.a. ha presentata domanda in data 4 ottobre 1995 per il rinnovo della concessione di derivare mod. 0,1 (l/s. 10) di acqua da n. 2 pozzi in comune di Gazoldo degli Ippoliti per uso industriale.

Mantova, 28 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-20799 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA**Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche**

Il Comune di Ponzone (codice fiscale 00414550061) ha presentato domanda (prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. difesa suolo di Alessandria n. 1961 in data 28 maggio 1993) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,10 e di moduli 0,07 di acqua dal Rio Rocche-Torrente Visone in Comune di Ponzone, località «Bricco di Ciappino-Rocche-Stampa del Diavolo», ad uso idropotabile.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:
dott. Renzo Tamburelli

C-20800 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA**Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche**

Il Comune di Ponzone (codice fiscale 00414550061) ha presentato domanda (prot. Regione Piemonte - Servizio OO.PP. difesa suolo di Alessandria n. 1960 in data 28 maggio 1993) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli continui 0,026 di acqua dal Rio Valle Coda Luvias - Tributario Rio Miseria, in Comune di Ponzone, località «Bric Berton - Valle Coda», ad uso idropotabile.

Il funzionario responsabile servizio risorse idriche:
dott. Renzo Tamburelli

C-20801 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai LL.PP. - Settore tecnico n. 34
già Ufficio del Genio Civile Cosenza

Con istanza 30 maggio 1994, corredata da progetto, la ditta Bandiera Armando, amm.re unico Sanginetto Produzione S.r.l., ha chiesto di derivare in sanatoria l/s. 16,00 d'acqua per uso lavaggio inerti dal torrente Sanginetto, agro del Comune di Sanginetto.

L'acqua non viene utilizzata durante la stagione irrigua.

Il dirigente del settore n. 34:
dott. ing. C.R. Baglio

C-20802 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ascoli Piceno

La ditta LIS (Lavanderia Ind.le Sud) S.p.a. con domanda in data 12 settembre 1995 ha chiesto il rinnovo della concessione per derivare l/s. 3,6 di acqua dal Torrente Tesino in Comune di Grottammare, con l'obbligo di restituzione per uso ind.le.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-20803 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ascoli Piceno

La ditta Consorzio di Bonifica dell'Aso con domanda in data 16 maggio 1996 ha chiesto la concessione per derivare l/s. 50 di acqua dal fiume Aso mediante Canale Ciaffoni in Comune di Montedinove per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-20804 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-16531 riguardante *Estratto di progetto di fusione* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 1996 alla pagina n. 22 dove è scritto nell'intestazione «Montelatino III S.r.l. registro imprese di Roma n. 2140/1993 Tribunale di Roma» leggesi: «Registro imprese di Roma n. 2140/1069 Tribunale di Roma».

Invariato il resto.

C-20933.

Nell'avviso S-17059 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI BOLOGNA pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 del 9 luglio 1996 alla pagina n. 30 dove è scritto: «... con decorrenza 1° luglio 1997 sarà richiesto...» leggesi: «... con decorrenza 1° gennaio 1997, sarà richiesto...».

Invariato il resto.

C-20934.

Nell'avviso C-18915 riguardante COMUNE DI TRIESTE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 163 del 13 luglio 1996 alla pagina n. 62 dove è scritto al lotto F «categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 300 milioni.» leggesi: «... categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 3.000 milioni.».

Invariato il resto.

C-20935.

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

| | PAG. |
|---|------|
| BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a. | 1 |
| BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESE - S.C.r.l. | 1 |
| BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESE - S.C.r.l. | 2 |
| BAYER - S.p.a. | 3 |
| CALCESTRUZZI MILANO - S.r.l. | 5 |
| CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l. | 5 |
| CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. | 2 |
| CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA - S.p.a. | 2 |
| CENTRO OPERATIVO DI MELZO - S.r.l. | 3 |
| CO.G.E.P. - S.r.l. | 5 |
| Costruzioni Generali Edili Padova | 4 |
| COOPSERVICE-SERVIZI DI FIDUCIA - S.c.r.l. | 4 |
| DAM - S.p.a. | 1 |
| Studi Ricerche e Progetti | 4 |
| FABA MARMI - S.r.l. | 5 |
| FAEDO GIUSEPPE - S.r.l. | 4 |
| FINSERVICE - S.r.l. | 2 |
| ITAL WORLD GROUP G.E.I.E. | 2 |
| Costituzione di Gruppo Europeo di Interesse Economico | 6 |
| ITALBLOC - S.r.l. | 3 |
| LIQUIGAS - S.p.a. | 3 |
| LOGICA - S.r.l. | 5 |
| RE.I.F. - S.r.l. | 5 |
| Rezzo Immobiliare Finanziaria | |

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

| | | | | | |
|--|----|---------|--|----|---------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | | Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | L. | 385.000 | - annuale | L. | 72.000 |
| - semestrale | L. | 211.000 | - semestrale | L. | 49.000 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | | Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | L. | 72.500 | - annuale | L. | 215.500 |
| - semestrale | L. | 50.000 | - semestrale | L. | 118.000 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | | Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| - annuale | L. | 216.000 | - annuale | L. | 742.000 |
| - semestrale | L. | 120.000 | - semestrale | L. | 410.000 |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

| | | |
|---|----|-------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L. | 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L. | 2.750 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.400 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|---|----|---------|
| Abbonamento annuale | L. | 134.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|-----------------------------------|----|--------|
| Abbonamento annuale | L. | 87.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. | 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | | |
|---|----|-----------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L. | 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | L. | 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L. | 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. | 4.000 |

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|--|----|---------|
| Abbonamento annuale | L. | 380.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 220.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.550 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

| | ITALIA | ESTERO |
|----------------------------------|------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 360.000 | L. 720.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 220.000 | L. 440.000 |

| | ITALIA | ESTERO |
|---|----------|----------|
| Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 0 0 9 6 *

L. 3.100